Venerdì 21 Dicembre 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 306
Direzione e Amministrazione
Udine - Via della Posta n. 44 A. T. 72

INSERZIONI - si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50.00 Semestre „ 25.00 Trimestre Lire 13.00 Mese . . „ 4.50

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pagina L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.25

Cronaca Provinciale

Il ponte sul torrente Lini

Abbiamo annunciato che domenica, alle 14.30, verrà inaugurato il ponticello sul torrente Lini. Quest'opera, non ha importanza come manufatto, ma bensì perchè realizza infine un vivo desiderio delle popolazioni dei Comuni di Colloredo Montalbano, Fagagna e Caporiacco. Difatti, il transito dapprima doveva essere effettuato su di una passerella perdonale ed i carriaggi dovevano passare a guado; ma siccome il torrente, pur di poca portata, è spesso carico d'acque, il transito era assai difficoltato. Più volte la popolazione reclamò la costruzione di un ponte carrozzabile e la Provincia ha recentemente accolto le richieste dando incarico all'Ufficio Tecnico di compilare il progetto. I lavori furono affidati all'impresa «Antonio Furlani e Figli» di Udine ed in questi giorni condotti a buon termine. Il ponte è lungo una ventina di metri e consta di un arco in cemento armato.

Alla cerimonia inaugurale parteciperanno una rappresentanza dell'Ufficio Tecnico Provinciale, le autorità del luogo e la popolazione.

PALMANOVA

La gratitudine di un colonnello per un'opera di umana pietà

Ci scrivono da Jalmicco:

Il giorno della visita vescovile un soldato che veniva dal Torre colla carretta piena di ghiaia, per un improvviso scarto del mulo, forse impennato, alla vista delle baracche dei ciambelai, cadde in malo modo a terra, cozzando con la testa sui sassi. La caduta fu così forte, che il povero soldato perdette all'istante la conoscenza e la favella. La signora Enrichetta Bearzotti, veduto il fatto, corse in aiuto del povero soldato ed assieme del sig. Gorza brigadiere dei RR. Carabinieri, che si trovava in licenza, portò il ferito in camera e lo depose sopra un letto, somministrandogli cordiali. Avvisato il parroco cav. Passoni, egli subito accorse e, veduto il caso pietoso ed allarmante, si affrettò a dargli l'assoluzione condizionata. Poco dopo venne da Palmanova il carro dell'Ambulanza ed il soldato fu condotto all'infermeria. Il parroco raccomandò, in chiesa, una preghiera per la guarigione del povero soldato.

Il sig. colonnello del 23. regg. artiglieria, mandò una gentilissima lettera di ringraziamento al nostro parroco ed alla sig. E. Bearzotti, così concepita:

«Reverendo gentilissimo — Sono a conoscenza delle premurose amorevoli cure che da parte della S. V. e della sua parrocchiana sig. Enrichetta Bearzotti sono state prodigate al soldato che ieri cadde dalla carretta che guidava. Le esprimo un vivo e sentito ringraziamento per l'umana opera di assistenza prestata e La prego far giungere tale ringraziamento anche alla buona donna che, animata da sì nobili sentimenti, si è dimostrata degna parrocchiana di un sì buon Pastore. — Con ossequi: col. L. *Nutini*».

Le opere buone hanno il loro premio anche in questa vita.

FELETTO UMBERTO

I comici della «Pietro Zorutti» a Colugna

Domenica sera i bravi comici della compagnia Friulana «Pietro Zorutti» si recheranno a Colugna per dare una recita di beneficenza, pro Asilo Infantile.

Per la circostanza verrà rappresentata una delle più esilaranti commedie del repertorio friulano.

Dato lo scopo della serata e la ben nota valentia dei componenti la compagnia si prevede un teatrone.

CAVASSO NUOVO

Per un ricordo ai Caduti in guerra

Ieri si riuniva il Comitato esecutivo per l'erezione di un asilo infantile che ricordi i valorosi figli di Cavasso, caduti per la grandezza della Patria.

Venne esposto il bellissimo progetto ideato dal valente artista prof. Di Valentini di Venezia, il quale riscosse l'unanime approvazione del Comitato.

L'opera consiste in un maestoso edificio ad un piano elevato, che con solidi ed appropriati motivi architettonici, rende il carattere serio ed artistico voluto dal geniale artista. E' composto da un atrio monumentale portante nello sfondo la lapide ai caduti e sull'entrata, fra le scalinate d'ingresso, l'altarino alla Patria dedicato agli eroi. Nell'interno due vaste aule ed uno spazioso refettorio, nonchè i locali per la cucina e per il personale addetto.

L'insieme dell'interno offre così la massima comodità e igiene ai bambini che lo frequenteranno, mentre le linee dell'esterno edificio disegnano nettamente l'impronta monumentale voluta ed il carattere di un'opera dedicata al perenne ricordo e alla consacrazione di Eroi.

Il Comitato, avendo deciso di dedicarsi ora alla costruzione immediata dell'opera esporrà nel giorno 30 corr., nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, il progetto alla pubblica conoscenza.

Questa mostra avrà carattere di riunione o meglio ancora di assemblea definitiva e vi si farà un ultimo appello al patriottismo ed alla concorde volontà di bene di tutti i cittadini, allo scopo di raggiungere finalmente la somma voluta per l'erezione. Anche la scelta del fondo vi sarà discussa e si fa assegnazione sull'umanità e la nobiltà di sentimento dei proprietari di fondi più adatti, con la speranza così di facilitare il ben arduo compito.

Il ricordo del sacrificio di tanti eroi ed il nostro sacrosanto dovere faranno sì che nessuno manchi a questa importantissima assemblea, che deve essere e sarà la vigilia della posa della prima pietra al monumento.

Per i danni dei emigranti

Si accenna per l'ultima volta che con il 31 corr. scade il tempo utile per il ricorso al Tribunale Arbitrale Misto Italo-Germanico.

Si avverte che le denuncie per i ricorsi devono essere scrupolosamente esatte e il denunciante deve dare esempio di coscienza onestà, se non vuol andare incontro all'annullamento totale dei suoi crediti.

Per informazioni e consigli si può rivolgersi all'Unione Emigranti Friulani, sede in Cavasso Nuovo, che è sempre a disposizione degli Emigranti che lasciarono i loro beni all'estero.

MORUZZO

Il Fascio di Combattimento

Ieri sera si è costituito il Fascio di Combattimento. La cerimonia si è svolta nella sala del Consiglio Comunale che era stata per l'occasione addobbata con piante verdi e un ritratto dell'On. Mussolini. Il dott. Pagani, presentato dal sig. Ermes Girolami, pronunciò un elevato discorso, spiegando le finalità del Fascio, quindi si procedette alla elezione del Direttorio. Risultarono eletti: Girolami Ermes, Nonino Mario, Chiarandini Paolo, colonn. Pirzio Biroli, Moss Desiderio.

Seguì un vermouth d'onore, offerto dalla Sezione.

Furono poi inviati telegrammi al. l'on. Mussolini, al comm. Pisenti, e ad Arturo Ravazzolo.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Nuova Latteria

In questi giorni ha cominciato a funzionare nell'Azienda del gr. uff. dott. Domenico Rubini, una latteria padronale con lo scopo di lavorare, con metodi perfezionati, il latte dell'azienda agricola stessa, in unione a quello di pochi volonterosi agricoltori del paese.

I locali molto adatti e razionali, consistenti in una sala di ricevimento del latte e lavorazione, in un salatoio ed un vasto magazzino di stagionatura formaggi, sono installati nell'azienda suddetta e rispondono perfettamente allo scopo.

Le macchine e gli attrezzi nulla lasciano a desiderare per una trasformazione del latte perfetta e lucrosa, e sono suscettibili di un lavoro di 4-5 quintali di latte giornalieri.

Al bravo casaro Bearzi Giovanni è affidata la fabbricazione dei latticini, ciò che dà affidamento di buona riuscita dei prodotti, condizione essenziale per l'incremento e la prosperità di ogni caseificio.

Coll'impianto di questa Latteria il dott. Rubini vede finalmente realizzata una sua vivissima e lungamente accarezzata aspirazione, ed anche questa, come altre cose benefiche, si deve tutta alla sua rara costanza alla sua attività fattiva.

Alla nuova Latteria, i nostri auguri per una vita lunga e prosperosa.

***

Poichè siamo a parlare di latterie, notiamo che anche a Muzzana si sta preparandone una nella tenuta del comm. Pico, cui porteranno il latte anche altri tenutari di bestiame. Così, per opera di possidenti illuminati, il nostro Friuli agricolo va progredendo.

PINZANO

Auspicate nozze

La gentile signorina Elda Scatton, figlia del geom. Giovanni, ha ieri giurato fede di sposa al signor Marco Franchi, impiegato alle Ferrovie di Udine. Funzionò da ufficiale di Stato Civile il R. Commissario cav. geom. Cattoi Egisto, il quale rivolse agli sposi beneaugurati parole.

Funzionavano da testimoni il fratello della sposa, perito Mario, e il sig. Domenico Cleoni.

Gli sposi sono partiti, dopo un sontuoso rinfresco in casa della sposa, per il tradizionale viaggio.

Li seguono i voti e gli auguri più fervidi degli amici, ai quali noi pure ci uniamo quali vecchi amici del padre.

CASSACCO

Il nostro Consiglio Comunale

si radunerà sabato alle ore 10, per trattare su di un importante ordine del giorno: Previsione ed approvazione della nuova tariffa daziaria che deve andare in vigore col primo gennaio 1924 — Provvedimenti per dare al medico consorziale una nuova abitazione e deliberazione — Bilancio pel venturo anno 1924; conto consuntivo fino al 1921 incluso — Adesione all'ordine del giorno presentato dal signor Sindaco di San Daniele per la ferrovia pedemontana — Contrattazione di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per la unificazione dei debiti.

MAGNANO

Le elezioni

Hanno avuto luogo domenica le elezioni.

Eccone i risultati:

Votanti circa 96 per cento dei presenti. Riusciti: Zuliani Ermacora, Da Rio Luigi, Urli Pietro, Ermacora Giacomo, Merluzzi Lino, Cecchia Valentino, Merluzzi Giuseppe, Ermacora Olivo, Fabbro Giacomo, Muzzolini Ferdinando, Muzzolini Valentino, Revelant Paolo, Bassi Leonardo, Del Pino Giacomo, Merluzzi Adolfo.

PORDENONE

Concordati operai conclusi dal sindacato

La Segreteria dei Sindacati Fascisti ci comunica il seguente concordato:

«Tra i sigg. Osvaldo Petris e Cutelli Mario in rappresentanza della Federazione F. S. F. e dell'operaio Romanett Giovanni si è concordato:

1. La ditta Petris verserà a titolo indennità di licenziamento all'operaio Romanett Giovanni, già alle sue dipendenze, la somma di lire 1200 (milledueccento);

2. Il versamento verrà suddiviso in tre rate;

3. Le rate verranno pagate ad ogni fine mese ed il primo versamento avrà luogo il dicembre 1923;

4. Il Romanett Giovanni da parte sua dichiara di non pretendere nè per il presente nè per il futuro, nessuna altra indennità.

***

Tra i sigg. Cutelli rag. Mario in rappresentanza della Federazione F. S. F. e Beccalio Alessandro direttore dello stabilimento Manifatture di Bagnaria si è po; stipulato il seguente concordato:

1. Sono concessi sei giorni all'anno di ferie pagate che compatibilmente con le esigenze locali e dell'industria saranno consecutivi impegnandosi i due firmatari di fare opera in tal senso:

2. Avranno diritto alle ferie pagate soltanto gli operai che abbiano un'anzianità di servizio di almeno 12 mesi consecutivi presso la ditta.

3. Per il pagamento delle sei giornate di ferie come sopra determinato si corrisponderanno a ciascun avente diritto il 2 per cento dell'importo totale del guadagno da lui percepito nei 12 mesi immediatamente precedenti l'inizio delle ferie stesse.

4. Le ferie verranno per quest'anno concesse e pagate il mese di dicembre.

5. Per qualunque controversia nell'applicazione del presente fra ditta e maestranza i firmatari decideranno di volta in volta.

6. Il presente avrà valore fino a tanto che avrà valore il Concordato Nazionale Cotoniero.

Pro Natale

La sottoscrizione indetta dal Fascio ha dato una considerevole somma che darà modo di offrire la strenna di Natale a tanti poveri bambini.

Così ottimamente la città dà pure per il pranzo di Natale ai poveri, — iniziativa promossa dall'Associazione della stampa — vino, pane, paste, carne, frutta ecc., generi questi che vengono offerti dalle Ditte Asquini, Venier, Baschier, Tomadini, Melkan, Bisiol, Russotti, De Mattia Romano, Piccinato, Coran.

Le prime liste di sottoscrizioni danno raccolte: tra operai lire 562, — ricevute dalla direzione dell'Associazione lire 350 — raccolte alla trattoria Rotonda lire 125 — Bar Flores 148,60 — Hotel Coran 140 — Boenco Guatti 100 — e la sottoscrizione continua e deve continuare perchè bisogna che i 450 e più poveri, almeno nelle feste natalizie, abbiano da consumare un modesto pranzo.

Villacco-Pordenone

Domenica avremo un incontro calcistico tra le squadre di Villacco-Pordenone.

Albero di Natale

La festa dell'Albero di Natale e il tradizionale spettacolo dei bambini dell'Asilo Infantile si darà domenica 23, alle ore 14.30, al Teatro Licinio, con l'intervento della banda cittadina, della Società Filarmonica diretta dal M.o Mascagni.

Anche pro Asilo le offerte pervengono numerose e la somma già si aggira sulle 1300 lire; parte del ricavato di tale sottoscrizione e dello incasso al Teatro va per offrire indumenti ai bambini più poveri dell'Istituto.

SACILE

Una cassa di esplosivi

I carabinieri di servizio, recatisi ieri in perlustrazione a Coltura, in un campo, nei pressi della chiesa, tra i covoni di canne di granoturco, scoprirono una cassetta contenente 39 tubi di gelatina, 19 bombe tipo austriaco, alcune bombe a mano tipo Sipe, 42 caricatori di fucile modello 91 ed altri esplosivi.

La cassa fu cautamente caricata su un carretto e trasportata sotto sequestro alla caserma. Ora l'autorità sta indagando per accertarsene la provenienza.

Un cane che provoca la caduta di un motociclista

Il sig. Gamba Leonida, rappresentante, nel recarsi a Navolè, in motocicletta, in compagnia del sig. Giovanni Puiatti, montato su altra macchina, passava per Ghirano. All'altezza della palazzina del sig. Durante, improvvisamente gli si avventò contro un cane lupino. Il Puiatti fu in tempo di evitare l'assalto, mentre il Gamba ne venne investito e cadde riportando gravi contusioni all'osso frontale ed allo zigomo sinistro.

I signori Bressan e Dal Cin, che passavano in quel momento, soccorsero l'infortunato, trasportandolo nel palazzo Durante, ove gli venne apprestato qualche cordiale. Di là fu, poi, ricoverato in casa dell'oste Battistella, ove ricevette le prime cure.

LATISANA

Nozze

La gentile signorina Dina Dal Lago ha ieri giurato fede di sposa al negoziante sig. Angelo Ceroni. Molti i doni pervenuti agli sposi, che sono partiti per un lungo viaggio. Li seguono gli auguri degli amici, ai quali noi pure ci uniamo.

Per il Duca d'Aosta

Nel nostro Duomo, ad iniziativa della gentildonna Lola Gaspari, si è celebrata l'altro giorno una solenne funzione propiziatrice al completo ristabilimento di S. A. R. il Duca d'Aosta.

BASILIANO

Beneficenza

All'Asilo Infantile di Villaorba pervennero le seguenti offerte da operai dello stesso paese che si trovano nel Canadà: Romano Giuseppe di Domenico lire 150; Romano Pietro di Domenico 50; Pontoni Umberto 100 e Lant Umberto 100.

Recita di Natale

I bimbi dell'Asilo Infantile daranno anche quest'anno la rappresentazione di Natale col solito splendido esito. Viva è la attesa per questo spettacolo dei cari piccini.

SUTRIO

La situazione fascista in Carnia

I fascisti della Sezione di Sutrio esaminata la situazione creatasi in seguito all'ordine del giorno del direttorio Provinciale, dichiarano che quanto è contenuto nell'ordine del giorno votato dal propri osegretario politico, rispecchia fedelmente la volontà della Sezione, ed invitano il Direttorio a continuare nell'opera di chiarificazione intrapresa.

RODEANO

Una Sezione del Fascio

Alla presenza del dott. Raffaele Pagani, della Federazione Provinciale, si è costituita la sede del Fascio di Combattimento.

Il Direttorio venne composto dalle seguenti persone: D'Angelo Ermenegildo, Giovanni Campana, geom. Renato Fiorissi, Ermenegildo Della Vedova, Marco Ongaro. Dopo la riunione seguì un vermouth di onore.

LAUZACCO

Echi di una cerimonia

La prego rettificare nel suo pregiato giornale, che il discorso commemorativo dell'aviatore Sicuro Elia non fu tenuto da me, che non sono segretario politico del Fascio di Lauzacco, ma da mio figlio Enrico, segretario politico del Fascio.

Dott. Umberto Sandrini.

AVIANO

Visita alle Latterie Sociali

Per iniziativa della Cattedra di Agricoltura di Pordenone è stato tenuto in San Giovanni di Polcenigo presso quella florida Latteria, un corso di caseificio. Il Corso si chiuderà alla fine della corrente settimana e gli allievi casari, che questo anno accorsero in numero di venti, oggi nel pomeriggio, guidati dai loro insegnanti, verranno a fare una visita alle nuove Latterie del nostro Comune, cominciando da quella di Castello e proseguendo poi per quelle di Samprado, Ornedo e Marsure.

Durante questa visita, gli allievi e gli altri partecipanti alla visita, potranno ben giudicare del lavoro magnifico di organizzazione cooperativa che è stato raggiunto nel nostro Comune per quanto riguarda le Latterie Sociali, tutte piantate con larghezza e razionalità di fabbricati e di macchinari, e situate a comodità di tutti gli agricoltori.

S. ODORICO

Assemblea Fascista

Nella frazione di Flaibano, seguì l'Assemblea del Fascio.

Dopo la relazione del segretario politico sig. Lodovico De Rosmini, si passò alla nomina del Direttorio.

Riuscirono eletti a far ne parte: Lodovico de Rosmini, Vittorio Cescutti, Giovanni Pettoello, Del Degan Luigi.

Prima di sciogliersi, l'assemblea tributò un plauso all'opera proficua e retta che il Direttorio ed il suo segretario politico ebbero a svolgere.

TRICESIMO

Riunione per l'Albero di Natale

Ieri sera si è riunito il Comitato per l'Albero di Natale a favore degli Orfani di guerra e dei bambini poveri.

L'Albero di Natale sarà preparato dal Fascisti e Combattenti col concorso delle altre Istituzioni locali, nell'Asilo. Gentili signore e signorine stanno preparando e raccogliendo indumenti per distribuire alle famiglie più bisognose. Il ricavato di una sottoscrizione darà modo di rendere veramente ricco il tradizionale Albero di dolci e giocattoli di ogni qualità. La festa sarà rallegrata da un concerti odiretto dal M.o Bertolli, e da una film cinematografica.

CIVIDALE

Per le onoranze a Guido Podrecca

Domenica prossima, nell'aula consigliare, si riuniranno i due Comitati provvisori per costituire il Comitato esecutivo per le onoranze da rendersi a Guido Podrecca.

IL UARB DI UERE

(doi ats di PIERI CORVATT)

(Proprietà riservata)

ATT SECOND

SCENE I.

MILIANE E PO BETINE

MILIANE

(seduta, inerte e pensosa col lavoro tra le mani. Entra Betine; Miliane la guarda con muta interrogazione).

BETINE

Al è simpri siarad te so chamare e si sintilu che al camine su e jù....

MILIANE

Pûar Gustin! lui cussì calm e rasonevul timp indaur, è deventad sospetos e intratabil da un poc in cà.

BETINE

Co j vegnin su ches fumatis al va fur di sè e al pasê e nus fas pati... Mancomal che j pàssin prest....

MILIANE

No l'à ulud vigni a taule... al à mangiade une bocjade come tant velen, no l'ul viodi nissun... Ma ce j no fatt?

BETINE

Second me, si à vude par mal che Zuan Serapin si smuzzad senze salndalu. Jo-mo 'o dis: se al ul fevelâ cun lui, si sta tan' poc a lâlu a clamâ!

MILIANE

Eh, gnagne! la reson e' j-è un'altre.

BETINE

Jo le âi che sei che'... e nissun no me giave dal chav... Vodo a clamalu?

MILIANE

No, gnagne; spietait che us al disi lui.

BETINE

Tu vedaras se jo no la indovini.

MILIANE

Pûare anime angustiade! Dio sa ce voltolon che fas par adatassi al so gnuv mond senze lus! Prein il Signor che 'l gambiament al sedi in ben!

BETINE

Za timp al deventave matt par Taresie, e cumò al fevele di lassâle... Ce si âl di dî mo!

MILIANE

Eh gnagne! l'ul di ch'al capiss simpri mior che nel stat che si chate nol pô fale felize... tant plui che je, ma so mari specialmentri, no lu tràtin cu la buine maniere che ven dal cur.

BETINE

Nol saress migo lui il prin uarb che al implante fame! 'O ài sintuds altris cas compagns!

MILIANE

No sigur; ma Taresie, a dile fra di no', che lui nol sint, no j-è la fantate plui adatade.

BETINE

Jo, pûare veçhe stupide clie 'o soi, lu âi ditt mil voltis... ma a mi nissun ui bade.

MILIANE

Taresie e' j-è une frutate di sest, ma e' j-è anche plene di spirt e di morbin e j plas di divertissi. Cumò si manezze pe lotarie; a lui j displas, ma je e' crod di fâ ben. La vite di un pûar uarb e' j-è dute ne l'anime e bisugne savêle comprendi e compati.

BETINE

O' saressin par lui anche no dos....

MILIANE

Di te, gnagne, no discor; ma di me o' puess di che par gno fradi 'o fasaress l'impussibil cun dutt il cur, ma no mi adataress a jessi la massarie de famee. 'O mi sacrificaress par lui, ma no par une cugnade.

BETINE

Ce displasê par Gustin se tu vessis di là fur di chase!

MILIANE

No sin a lis stretis e l'è timp di pensaj. Del rest, cui sa? O' seugnarin forsi mèti da band'eciarts pinsirs e.... consolâssi l'un l'altri *(tace pensosa, poi come riscuotendosi)* Vait, gnagne, a viodi se al à bisugne di alc.

BETINE

Mi par di sintilu ch'al jess de so chamare... Tas, ch'al ven cali!...

SCENE II.

GUSTIN, MILIANE E BETINE

GUSTIN

(entra col passo strascicato e incerto dei ciechi, con le mani avanti, malinconico, pallido e va a sedersi sulla

poltrona. Le donne lo guardano senza far motto. Silenzio generale. Gustin, dopo un profondo sospiro, dice sottovoce, umilmente) Gnagne, seso culì?

BETINE

Sì, Gustin, ti ocorial alc? *(si leva e gli si appressa).*

GUSTIN

Mi faseso un plasê, gnagne?

BETINE

Po plui che vulintîr, fi gno.

GUSTIN

Vait a viodi se Jacumin l'è in chase e disejj se al pò al rivi cà un moment ch' 'o ài di fevelâ cun lui.

BETINE

(trionfante) Oh lu disevi jo, che cheste e' j-è l'uniche!... 'O voi di strade, Gustin *(esce).*

SCENE III.

GUSTIN E MILIANE

GUSTIN

(dopo un breve silenzio, sottovoce) Miliane....

MILIANE

Ben....

GUSTIN

Sestu in colare cun me, sorelute?

MILIANE

Gustin, Gustin... ce tant displasê ch' 'o ài....

(Continua)

I "goliardi friulani" caduti in guerra

L'Università di Padova, alla quale accorrono in maggioranza i nostri giovani, ha pubblicato un libro che raccoglie le effige e ricorda i valorosi goliardi caduti per la Patria, nella guerra di redenzione.

Il libro che è veramente opera artistica per la parte tipografica, è stato donato a tutte le famiglie dei caduti. Esso è intitolato: «1915 — *Libro del sacrificio e della gloria* — 1918» e reca nella prima pagina il seguente autografo di S. M. il Re: *Agli eroici goliardi dell'Università di Padova, gloriosamente caduti per la Patria, la riconoscenza della nazione*.

Ha quindi una dedica del ministro della guerra generale Diaz, ed una breve premessa del senatore Tamassia che ricorda quanti gli studenti patavini del '48 in poi abbiano contribuito alla redenzione d'Italia.

Ecco l'elenco dei goliardi friulani di cui la bella pubblicazione ricorda i fasti e la morte gloriosa:

BALLIANA MARIO di Ant. e di Lena Cossettini, nato a San Odorico di Sacile il 29 luglio 1892, tenente medico morto il 31 agosto 1916 mentre soccorreva i soldati feriti, colpito da due scheggie di granata.

BEGHINI DARIO di Enrico e di Daria Barbieri, nacque a Tricesimo il 17 luglio 1897; la sua morte gloriosa è consacrata nella motivazione della medaglia di argento conferitagli perchè:

«Arditamente guidava i suoi alpini su di un terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. Colpito da una granata, che gli asportò una gamba, incurante dell'atroce dolore, incitava ancora i suoi dipendenti alla lotta gridando: «Avanti, miei alpini, avanti! Viva l'Italia!». Trasportato al posto di medicazione, operato morente, dava ancora prova di fermezza e stoicismo insuperabile, non cessando di ripetere fino all'ultimo momento parole di incitamento e di fede. — Monte Casonet (M. Grappa), 24 ottobre 1918.

BIAGI PIETRO ANTONIO fu Carlo, nato a Udine il 22 agosto 1889 e laureatosi in legge. Caduto sul Podgora il 23 novembre 1915.

BENEDETTI ARISTIDE fu Luigi Amedeo, nato a Gemona 1893. Ebbe due medaglie — una di bronzo e una d'argento; quest'ultima concessagli con la seguente motivazione:

«Ferito dallo scoppio di una granata, con esemplare forza d'animo organizzava subito lo sgombero dei feriti e dei morti, non allontanandosi che quando, venne sostituito. Dopo una medicazione sommaria, ritornava al suo posto di combattimento, e non lo abbandonava, che dietro formale ingiunzione di un ufficiale superiore che gli ordinava di farsi trasportare ad un ospedale.

BERTOLI PAOLO di Angelo e prof. Teresa Cappellari, nato a Latisana il 25 gennaio 1892, promosso capitano per merito di guerra. Cadde colpito da granata a quota 145, oltre Monfalcone.

CARGNELLI MATTIA nato a Travesio da Gio Batt. e Angelina Zanotti. Morì il 1 ottobre 1918 di «spagnola» contratta in servizio assistendo altri soldati colpiti dal morbo.

CRIST TOMMASO di Giovanni e di Lucia Olivo, nato a Osoppo. Morì colpito da pallottola di shrappnell, sul Rombon.

DEL BIANCO LUIGI, figlio unico del cav. uff. dott. Alberto intendente di Finanza a Padova e della co. Elvira Querini. Nacque a Udine il 25 maggio 1895 e morì il 22 ottobre 1915 a Santa Lucia di Tolmino.

DEGANO ANGELO da Buttrio, del fu Pietro e di Perpetua Carolina. Morì in seguito a malattia infettiva il 14 novembre 1918.

GOZZI ALDO fu Giovanni e di Chiedes Anna, nato a Mortegliano il 6 settembre 1897, morì l'11 agosto 1916, mentre attendeva a far saltare la cima del Mrzli, colpito da una contromina austriaca.

MASCHERIN UMBERTO BENVENUTO, terzogenito di sei fratelli tutti combattenti e dei quali due morti per la Patria. Nacque a Fiume Veneto, da Pietro e Luigia Colussi, il 19 marzo 1896. Di ritorno dall'Albania, a cinque miglia dalla costa, il piroscafo «Principe Umberto» su cui era imbarcato, colava a picco, silurato da un sottomarino austriaco; ed il tenente Mascherin perìva travolto nei gorghi dell'Adriatico l'8 giugno 1916.

MICOLI UMBERTO, nato a Udine il 14 marzo 1890 da Francesco e Giovanna Someda: colpito da una palla in fronte, cadeva sul Podgora il 9 giugno 1915.

MUZZATTI LUCIO di G'rolamo e di Leskovic Noemi, nato a Udine il 26 luglio 1896. Fin dal 1914 apparteneva al corpo dei volontari ciclisti, battaglione Udine, e con questo reparto partecipò ai primi fatti d'armi sull'Isonzo. Sciolti i volontari, e promosso aspirante, passò al battaglione IX bersaglieri ciclisti. Con questo partecipa alla presa, ed alla epica difesa di Oslavia, dove 250 uomini nostri, appoggiati da due soli pezzi d'artiglieria da campagna, resistono il 3 novembre 1915, per una intera giornata, contro un battaglione austriaco, forte di 1500 uomini e di numerose sezioni mitragliatrici, e con formidabile artiglieria. Falciati i resti della «brigata Lombardia» schierati sulla sinistra del nono battaglione bersaglieri, e accerchiati questi ultimi da ogni parte, preclusa ogni via di scampo, pur non s'arrendono i bersaglieri eroici: Ad uno ad uno, cadono tutti!

L'aspirante Muzzatti, trovatosi solo a lottare, nell'imminenza di essere fatto prigioniero, col freddo coraggio dei forti, dando esecuzione al suo concepimento di valoroso bersagliere, cui è punto d'onore non cader vivo tra le mani del nemico, stoicamente si puntò il moschetto sotto il mento e si fece saltare il cervello.

Decorato di medaglia d'argento e di encomio solenne.

ANTONIO PENNATO, nato a Udine il 16 dicembre 1893 figlio del prof. comm. di Papinio direttore del nostro Ospedale e di Maria Zudenigo. Avrebbe potuto arruolarsi in sanità, ed invece preferì la fanteria. Aspirante, combatte sul Carso al Monte Sei Busi, dove rimase ferito e si guadagnò due encomi solenni.

Sul Lemerle, il 15 giugno 1916, durante l'offensiva austriaca degli altipiani, «conduceva il suo plotone per il primo all'assalto, mettendo in iscompiglio il nemico, che, con gli uomini del suo plotone, insegue e stermina. Spintosi avanti più di tutti, e incaricato di trattenere l'avversario che combatteva violentemente, con pochi uomini, sicuro di morire, rimaneva al posto assegnatogli finchè una pallottola lo colpiva al cuore. Così la motivazione della medaglia d'argento, concessagli «sul campo, di motu proprio» dal generale Cadorna.

PLATEO UGO, figlio del fu dottor Guglielmo e della co. Adelia Belgrado, nato a San Quirino di Pordenone. Gli fu concessa la medaglia d'argento con la seguente motivazione:

«Sotto comandante di una batteria, rimaneva impassibile tra i suoi pezzi controbattuti dal nemico con violente raffiche di medi calibri, ed infondeva coraggio nei dipendenti continuando con mirabile tenacia, nell'azione di fuoco per respingere i contrattacchi avversari, finchè perdeva gloriosamente la vita sul campo. Monte Lozze, 4 giugno 1917.

RENZO REA di G. B., nato a Udine il 13 aprile 1892. — Sottotenente nel 2 granatieri, gli venne concessa la medaglia d'argento con la seguente motivazione:

«Costante esempio di coraggio, di calma e sprezzo del pericolo, manteneva al fuoco il suo reparto, con ferma disciplina, finchè cadeva colpito a morte». — Doline carsiche, 24 maggio 1917.

RIEPPI VALENTINO, figlio del cav. uff. Giovanni ex presidente del nostro Tribunale, sottotenente di fanteria, nato a Latisana il 10 dicembre 1895. Ferito alla spina dorsale, morì in un ospedaletto da Campo a Innsbruck il 27 maggio 1916. — La sua salma fu portata giovedì al nostro Cimitero, con solenne accompagnamento.

TOMASELLI GINO del fu dott. G. Bose di Anna Maria Spagnol, nato ad Aviano. Morì in seguito a ferite riportate nella battaglia di Vittorio Veneto a Lanciano, la notte del 24 novembre 1918.

TUROLA LUIGI del fu ing. Costante e di Giulia Moschini, nato a Udine il 6 giugno 1893. Ufficiale dei bersaglieri, cadde il 30 luglio 1915 a Sei Busi.

ZANCANARO PIETRO, nato a Sacile il 24 aprile 1898, da Vittorio e da Anna Beltrame. Morì in un ospedale di Firenze, in seguito a ferite riportate all'Arcade nel giugno 1918.

ZILLI MARIO di Antonio e di Roberti Maria, nato a Casarsa il 3 settembre 1894. Cadde il 23 ottobre 1915 sul Mrzli.

***

Ducento sono i morti goliardi della Università patavina, e di essi 21 friulani.

Una epigrafe pubblicata per le onoranze a questi prodi dice:

I nomi dei duecento
che fatti studenti soldati
Tradussero in opra la fede
E gittarono come un fiore la vita
Restino nel bronzo e nei cuori
E li avvolga un nimbo di gloria
pei secoli

Da GRADO
Per la notte di San Silvestro

Un apposito Comitato allestisce per la notte di San Silvestro, una brillante festa, il cui ricavato andrà a favore della Congregazione di Carità e che si svolgerà nella sala Licroma. Danza, recita di filodrammatici, sorpresa a mezzanotte e tombola, sono i principali numeri del programma.

TOLMEZZO
Istituto Tecnico Inferiore

L'Amministrazione comunale di Tolmezzo, grazie al fervido interessamento del sig. Preside della locale Scuola Media, prof. Alfonso Dal Santo, ha istituito, accanto alla Scuola Complementare Pareggiata, già nettamente da questa divisa, l'Istituto Tecnico Inferiore, che ha già cominciato a funzionare, con piena soddisfazione del corpo insegnante e con ottimo profitto degli studenti.

La soprannicata trasformazione, reclamata da pratiche necessità, risponde ora senza dubbio a tutte le esigenze della Regione Carnica nei riguardi della Scuola e ciò tanto per l'opportunità fornita ai giovani destinati agli studi superiori di essere Lene avviati fin dal loro primo ingresso nella Scuola Media, quanto per il maggior profitto che potranno ritrarre coloro che non aspirano se non al conseguimento della licenza delle Scuole Complementari.

VILLASANTINA
La Scuola di Disegno

I frequentanti la locale Scuola di Disegno superano la sessantina. Ciò dimostra che i giovani operai hanno compreso la grande importanza che tale Scuola ha per essi.

Notiamo con piacere che numerosi giovani inscritti appartengono ai Comuni di Enemonzo, Lauco, Raveo e Preone.

Per le feste di Natale e capo d'anno

Al Negozio: EX LIGUGNANA DEI F.LLI BALBUSSO, via Manin, si possono acquistare le più svariate specialità gastronomiche: caviale, burro da thè, parmigiano stravecchio, formaggi di lusso e di ogni qualità, burro da tavola, cotechini, zamponi, cappellotti e salsiccie di puro carne di maiale, vero prosciutto di S. Daniele, anche confezionato in scatole per regali, pronto per la spedizione; frutta fresca e secca assortita, banane, ananas ecc. Vini e liquori di marca, biscotti, cioccolatto ecc.

A prezzi di assoluta convenienza.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
La magnifica riuscita del mercato del bue grasso

21 (per telefono) Il mercato del Bue Grasso è riuscito oltre ogni aspettativa: basti dire che vi erano stamane radunati ben 152 capi dei quali 130 buoi magnifici per taglia e peso. Parecchie paia raggiungevano i venti quintali.

Questo mercato sta a riprova dello indirizzo razionale seguito nell'allevamento zootecnico della zona, che ha avuto sempre ece llenti tradizioni.

Mentre vi telefono, la Giuria sta compiendo i suoi lavori non facili e non brevi La Giuria è composta dai signori Businero di Monselice, Giuseppe Del Negro di Udine, Angelo Zucchiatti di Maiano e Angelo De Lorenzi di Palmanova.

Sulla piazza si trovano molti commercianti ed agricoltori di Pordenone, Moilla, Codroipo e Casarsa. Anche il mercato del bestiame è affollato di capi bovini.

Il Comitato, che dell'esito è stato soddisfattissimo, è composto dal presidente Pascatti, sig. Alborghetti, cav. Brombin, dott. Zanellini titolare della Cattedra, dott. Gualtieri e dott. Beggiato, presidente della Unione Esercenti.

GORIZIA
UNA RAGAZZA FERITA DA UN SUO INNAMORATO

20. — Iersera in via Barriera, tale Antonio Braunstadter di Trieste colpì ripetutamente con un coltello a la faccia, alla schiena e ad un fianco, tale Luigia Covacich, di anni 18, da Trieste, ora qui cameriera al Ristorante «Ai Monti». La ragazza fu trasportata all'Ospedale ed ivi accolta; de ferite alla faccia sono di natura grave e lascieranno uno sfregio permanente.

Il feritore si lasciò spontaneamente accompagnare alla Stazione dei Carabinieri e quivi disse di aver ferito la Covacich essendo perdutamente invaghito di lei ed avendolo essa rifiutato.

Il Braunstadter erano venuto a Gorizia appositamente per avere un colloquio con la ragazza.

Cronaca Cittadina

Pantheon e Parco della Rimembranza
Importante riunione del Comitato
Una modificazione a Piazza V. E.

Ieri sera si tenne una importante riunione del Comitato esecutivo pro Monumento e Parco ai Caduti, presenti i membri; l'arch. comm. d'Aronco e il cav. Santi. Il presidente dott. Marcovich, aperta l'adunanza, fa presenti i progetti e le opinioni apparse sui giornali, ed un progetto del sig. Angelo Sello per la trasformazione del Colle del Castello, che guarda le fronti di battaglia. Il Comitato, pure riconoscendo la genialità dei progetti e specialmente del progetto Sello, si preoccupò della questione finanziaria e decise di attenersi ai progetti primitivi cioè: Parco centrale tra P. Gemona e P. Pracchiuso, i parchi frazionali e il tempietto di S. Giovanni ridotto a Pantheon.

L'arch. D'Aronco propone alcune modifiche al Tempietto. Cioè, che una statua, opera del Mistruzzi, sia collocata nel pronao, a richiamo e indirizzo al Pantheon; che nell'interno sia eretto un altarino semplice su cui si possa officiare in determinate circostanze. La statua da fondersi in bronzo sarebbe quella della Vittoria, preparata per la città di Gaeta, più grande della statua della Gloria che già è nel tempietto. La spesa per ciò non aumenterebbe. Il Comitato si compiace per la opera e l'idea del comm. D'Aronco. Si discute poi la eventualità di rimuovere la statua equestre a Re Vittorio Emanuele II, le quale è tutt'altro che un opportuno abbellimento artistico nella piazza Monumentale e toglierebbe la vista del Pantheon. La statua equestre potrebbe venir posta nel Parco o in altra località adatta. I nove decimi dei cittadini — afferma il comm. D'Aronco — saranno soddisfatti, perchè tanta dissonanza artistica mal si addice alla riverenza che dobbiamo al Gran Re. Il Comitato si riserva di studiare la rimozione, e così le modifiche proposte dall'architetto.

Infine — con un plauso riconoscente al prof. Gilberti — si delibera di invitarlo a presentare il progetto che si offrì di compilare per il Parco, nella circonvallazione. Si occupò dei comitati rionali per la raccolta fondi, dividendo la città in sedici reparti e incaricando ciascuno alcune egregie persone, nominandole a presidere i comitati stessi.

I presidenti e vicepresidenti saranno convocati domenica alle ore dieci nella sala delle Commissioni del palazzo Municipale per studiare le modalità della raccolta.

Altre offerte

Continuano a pervenire le offerte per il Parco della Rimembranza: Somma precedente lire 109.756; Fascio femminile udinese lire 345; Studenti dell'Istituto Tecnico 2000; S. E. l'arcivescovo 200; Società bersaglieri (prima offerta) 100; De Nardo Leonida 50; dott. Vittorio Marcovich 250; Merol Marcello 100; Nardini avv. Emilio 100; Girardini comm. Emilio 100; Zilli Roma 5; Colavizza Italico 5; cav. uff. Ugo Zilli 10.

Totale lire 113.021.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento a Romeo Battistig

Ieri si radunava il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Ledra-Tagliamento e deliberava, tra altro, di onorare Romeo Battistig, che fu per oltre vent'anni funzionario del Consorzio, murando nella sede una lapide e sul luogo ove cadde l'eroe, un cippo.

All'uopo sarà aperta una sottoscrizione.

Agli orfani di Udine

La Spett. Ditta «Cavazzini e Rossi» ha versate alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine lire 200 quale parte di percentuale sull'incasso effettuato durante cinque giorni di vendita all'ingrosso ed al minuto nei suoi magazzini di tessuti in via Savorgnana 5. La Commissione, a nome degli orfani beneficati, esprime vivissimi ringraziamenti.

Propaganda per l'irrigazione

In relazione al programma che il Consorzio Ledra-Tagliamento e la Sezione di Udine della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura si sono prefissi di svolgere per la formazione dei Consorzi di irrigazione nel Medio Friuli, domenica prossima 23 corrente verranno tenute quattro riunioni di propaganda e precisamente: ore 9, a Sammardenchia; ore 11, a Terenzano; ore 14, a S. Vito di Fagagna; ore 15 e mezza, a S. Marco, Plasencis.

In rappresentanza del Consorzio Ledra-Tagliamento interverranno i signori ingegneri Magnani e Sommaro; in rappresentanza della Cattedra il dott. I. Dorta.

Udine - Treviso
Una festa del lavoro

Ieri a Treviso, con speciale solennità, venne ufficialmente inaugurata la Anonima Veneta di Stagionatura, Prove, Assaggio e Magazzini Generali Bozzoli e Sete, alla quale ha contribuito con circa 300 mila lire, anche la Federazione Agricola e tutti gli essiccatoi agricoli del Friuli.

Alla cerimonia, che fu una festa del lavoro, intervennero anche il vice-presidente gr. uff. Rubini, il prof. Marchettano, dott. Giacomelli, nob. Narducci, cav. Venier Romano, sig. Luigi Frova, co. di Prampero, cav. De Mattia, dott. Zanettini, dott. Panizzi, cav. Pascatti, dott. Foligno, co. Mainardi, dott. Trevisan, signor Canova e molti altri.

Dopo la benedizione dei grandi locali, parlarono il presidente cav. uff. Calzavara, il gr. uff. Rubini, il generale Vanzo, il co. Frattina, l'on. Gazzaniga, tutti inneggiando alla magnifica organizzazione che onora Treviso, il Friuli e tutto il Veneto.

Seguì l'assemblea che deliberò di portare il capitale da 500 mila lire a un milione. Seduta stante furono sottoscritte 400 mila lire.

La Società Veneta annunzia la sospensione del tram S. Daniele

La Direzione della Società Veneta si pregia portare a conoscenza del pubblico che — in seguito a conforme autorizzazione del R. Ministero dei Lavori Pubblici — a datare dal 1. gennaio p. v. viene sospeso l'esercizio della Tramvia Udine-San Daniele.

Ci consta che ieri, il comm. Pico, presidente del Consorzio fra i Comuni interessati, col consenso anche della Provincia, ha diretto una lettera alla Direzione della Veneta per invitarla a concedere una proroga di un paio di mesi per la sospensione del servizio.

Confidiamo che le pratiche abbiano a sortire il voluto effetto, e scongiurare la sospensione. Sarebbe per molte ragioni, troppo deplorevole che, mentre si stanno sottoscrivendo azioni per l'estensione dei servizi tramviari nella città e nella Provincia, proprio la prima linea tramviaria costruita in Friuli dovesse così malamente chiudersi.

***

Abbiamo ieri pubblicato una lettera del «Consorzio Trasporti Secondari» che propone alla Veneta di gestire per conto proprio la tramvia.

Il Consorzio la cui consistenza attuale non ci è nota era sorto nei momenti della dominazione socialista, fin dal 1921, con sede principale in Roma e 12 sedi secondarie, mediante sottoscrizioni di azioni da lire 100 raccolte fra il personale delle ferrovie secondarie.

Il programma doveva comprendere la assunzione in gestione cooperativista di tutte le secondarie d'Italia (Chilometri 5142); ma a quanto ci consta — non una sola ferrovia fu finora — assunta in esercizi del Consorzio la cui attività fino ad oggi è stata pienamente negativa.

Non intendiamo di combattere l'iniziativa dell'ing. Mario Poinelli che è a capo dell'organizzazione; ma ci chiediamo: «è proprio ora sperabile che trionfino programmi che, forse rispondevano unicamente ad idealità di tempi fortunatamente passati, sorpassati e dimenticati?

Nel trigesimo della morte del cav. uff. Bianchi

Ricorre oggi il trigesimo della morte del cav. uff. Eugenio Bianchi, che fu Direttore delle Poste e dei Telegrafi per la Provincia del Friuli.

Gli impiegati dell'Ufficio di Udine, che ancora ne ricordano la rara bontà, e la dirittura del carattere, si recarono stamane al camposanto a deporre sulla sua tomba una corona di fiori.

E' stata per la circostanza pubblicata anche una memoria con la seguente dedica, che noi ripetiamo, poichè meglio non si potrebbe dire dell'Estinto:

«Alla famiglia all'ufficio — dono tutto se stesso. — Dei servizi postali — nella pace, nella guerra — nell'opera di ricostruzione — benemerito — Ebbe l'affetto dei collaboratori — la estimazione dei cittadini — Fu esempio — di domestiche virtù».

LA SCELTA migliore dei Regali per Natale e Capo d'Anno la farete fra lo splendido assortimento della **Profumeria Longega** - Visitate le sue Vetrine per persuadervene.

L'adunanza di ieri sera all'Accademia
Commemorazioni — Lettura su E. Valvason — Nomine.

Alle 21, ieri sera, si è unanimità ne all'Accademia, nella sala di Biblioteca. Presiedeva il prof. Marchesi ed erano presenti una trentina di persone colte ed elette. Il presidente apri l'adunanza, inviando un commosso saluto a tre illustri scomparsi: Giuseppe Girardini, prof. Rovere segretario dell' Accademia e Luigi Perissutti. Dopo illustrata, con brevi cenni l'operosità degli scomparsi, propose d'inviare telegrammi di condoglianza alle famiglie. L'assemblea approvò unanime. Ebbe quindi la parola Francesco Fattorello sul noto poeta mo... simo: Erasmo di Valvasone. Il conferenziere esordisce notando che la letteratura Friulana non ci offre molte memorie del suo passato e che sarebbe opera degna il ricercarle e raccoglierle, formando un pregevole patrimonio organico. Dal '500, è sopravvissuto a noi ... una che rifulse ai suoi tempi, Erasmo di Valvasone, poeta dei maggiori che la letteratura italiana del Friuli annoveri. Francesco Fattorello ci disse ieri sera del poeta, esaminandone la tra... verso le sue opere maggiori. Giovane l'autore fu attratto agli studi, dimostrando anche spiccate attitudini cavalleresche e di appassionato cacciatore. Talvolta fu assente da Valvasone, a Venezia, a Gorizia, per incarichi pubblici non però per lungo tempo. Nella poesia fece rapidi progressi da giovanetto, migliorando vieppiù la famigliarità con la Musa poetica, i suoi lavori non assursero ad incorniciarsi in un quadro storico od a trattare epiche lotte di popoli, ma si contennero in più vicino orizzonte, quasi personale; tali però da emergere ed essere considerati nel patrimonio letterario nazionale.

Il conferenziere ricorda un'opera tra le migliori: «L'Angeleide», nata dall'influsso della reazione cattolica, rispecchiante la lotta tra l'Angelo del Bene e l'Angelo del Male. Secondo taluni, Milton lesse e s'inspirò all' «Angeleide» prima di scrivere il «Paradiso Perduto». Altra opera che vince il tempo è un poema didascalico sulla caccia, ispirato dai piaceri che offriva, nella Ebera e sana campagna, allora che la caccia era una predilezione.

Tra gli altri lavori lasciatici dal Valvasone, è da ricordarsi la traduzione della «Tebaide» di Stazio; nella traduzione anzi questo capolavoro risentì del traduttore che si compiacque talora aggiungere del suo. Meglio riuscì più tardi di parecchi anni, la traduzione di «Elettra» di Sofocle. Inoltre si conservano innumerevoli poesie liriche, le quali dicono la meravigliosa attività del poeta.

Il conferenziere, giunto così alla fine dell'interessante lettura, la chiuse con alate allusioni al patrimonio nostro del passato, poetico e letterario, auspicando ai più degni custodi per l'avvenire.

La lettura raccolse vive approvazioni.

L'Accademia quindi si radunò

In seduta privata

In seduta privata l'Accademia, dopo aver approvato il Consuntivo dell'anno precedente, e trattato intorno ad argomenti relativi alla letteratura e all'arte in Friuli, riconfermò a socio ordinario l'arch. d'Aronco, che era passato tra i corrispondenti in occasione al suo trasferimento a Napoli e propose a soci ordinari i soci corrispondenti Gustavo Pisenti di Pordenone, già professore all'Università di Perugia; avv. Emilio Nardini, apprezzato poeta dialettale, arch. Ettore Gilberti, direttore della R. Scuola professionale di Udine.

Sono stati nominati a soci corrispondenti: il dott. Carlo Battisti, direttore della R. Biblioteca di Stato di Gorizia; il Alberto Michelstädter di Gorizia; il prof. A. Comin, il medico dott. Luigi Giambattista Gaspardis di Gorizia; il prof. Carlo Fabbri, insegnante di fisica nel R. Liceo scientifico di Udine, il dott. Egidio Feruglio assistente all'Università di Cagliari, il dott. Ardito Desio, assistente al R. Istituto di Studi Superiori in Firenze; il dottor Alessandro Baisedi, il prof. Jacopo Tivarohi, il prof. Caterina, il prof. Bovetto dell'Istituto Tecnico inferiore, Vittorio Volpato, poeta dialettale, lo scultore cav. Luigi de Paoli di Pordenone, il generale Quintino Ronchi di S. Daniele.

Un'altra visita ladresca alla Chiesa del Carmine

Già la scorsa settimana la chiesa parrocchiale della B. V. del Carmine, era stata visitata da ignoti che avevano scassinato un cassetto in Sagrestia: l'altra notte, i ladri sacrileghi hanno compiuto un'altra impresa.

Forzando la porta dell'orto, entrarono nel corridoio che adduce alla Sagrestia; quivi, mediante rottura di un vetro, alzaron il chiavistello dell'uscio ed ebbero via libera.

Stavolta mirarono alle cassette della Chiesa, raccoglienti le elemosine che i numerosi fedeli fanno dinanzi agli altari, specie a quelli della B. V. del Carmine e di Sant'Antonio di Padova. Ma, poichè le cassette erano resistenti, i marioli per non far rumore nel volarle, le trasportarono nel cortile. Quivi si impossessarono del denaro e poi se ne andarono per la stessa porta che avevano forzato all'inizio della sacrilega impresa.

Al mattino per tempo, il sagrestano ebbe la dolorosa sorpresa di trovare la chiesa priva delle cassette. Queste furono poi rinvenute nel cortile. Sulle ... ... Da un calcolo sommario si suppone che il danno arrecato alla Fabbriceria, aggiri sulle mille lire, e sarebbe stato ben più elevante se i ladri avessero mirato anche ai numerosi oggetti d'oro e d'argento che si trovano nel tempio.

BORSA DI MILANO

CAMBI. — Francia 118.60; Svizzera 403.50; Londra 101.125; New York 23.175; Vienna 0.033; Bucarest 11.90; Belgio 104.75; Spagna 303; Praga 67.75; Budapest 0.1175.

Rendita 78.20, consolidato 90.85.

NATALE!

Nella SALUMERIA ALESSANDRO SBUELZ — VIA DELLA POSTA — si può acquistare tutto quanto occorre per passare lietamente le prossime Feste, a prezzi di assoluta convenienza.

OLIO PURO D'OLIVA

Vini Meridionali e Reggiani, Vermouth, Marsala, Moscato, a prezzi perfettamente ribassati, presso la Ditta **SAVINO DI CHIANO - UDINE** via Ronchi 106 (Casa Cucchini, interno).

IL PIU' BELLO
IL PIU' PRATICO
IL PIU' EDUCATIVO
IL PIU' ISTRUTTIVO

REGALO
è un buon Grammofono!

Macchine di ogni marca
DA L. 385 IN PIU'
Dischi - Piccolo, meraviglia a L. 5
Dischi doppi - La voce del padrone a L. 15

PACCHI DI NATALE
6 dischi da L. 138 per L. 90
6 dischi da L. 158 a L. 100
6 dischi con 4 dischi celebrità
L. 204 per L. 150

Visitate il nostro assortimento!!

CAMILLO MONTICO
Via della Posta 22 - Udine

VERI
Panettoni Milano
COLLEVATI
con puro burro carnico, a sole
L. 12 al kg.
Prodotto di 1.a qualità
Attenti alle sleali imitazioni e contraffazioni.

Stabilimento proprio in Udine
Via Ippolito Nievo (Porta Cussignacco)
dotato dei rinomati forni Werner e macchinario moderno.

Antica Premiata Fabbrica
Caramelle - Biscotti
A. Collevati - Udine
Negozio
Via Paolo Sarpi, 10
ex Piazza Uccelli

MALATTIE d'orecchio, naso e gola
Dott. Comm. V. G. CAMPANILE
SPECIALISTA
UDINE - Via Aquileia - UDINE
sopra la Farmacia Solero
Il sabato a Pordenone presso il dott. Branetto Corso V. Emanuele 56

Un eccellente primo aiuto

State preparati ai piccoli incidenti in casa, al laboratorio, in ufficio o per la strada. Per contusioni, tagli, piccole scottature e per minori lesioni, l'Unguento Foster è il miglior primo aiuto; non state mai senza questo unguento. Ovunque L. 4.95, più tassa di bollo. Per posta aggiungere L. 0.50. Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano (8).

SMARRIMENTO

FODERA di soprabito pelo cammello è stata smarrita dal sig. Locatelli alla Stazione ferroviaria o in via Roma, giovedì alle 4 del mattino. Chi l'avesse trovata, è pregato di portarla in via Savorgnana 22.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI piazzista Friuli, olii grassi minerali. Vini marca; provvigione o soprapprezzo. Scrivere: Avviso 65, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

DISTINTI coniugi con bambina cercano in Udine due camere ammobigliate con cucina o comodo cucina. Scrivere dottor. Piccoli, Tricesimo.

AFFITTASI stanza ammobigliata due letti. Via Postelle 23.

ACQUISTI, VENDITE OCCASIONE

OCCASIONE per sposi! Camera matrimoniale, stanza da pranzo, più completa, ed altri mobili, semi nuovi, vendonsi, anche separatamente. Rivolgersi Negozio Leoncini, Udine.

Il Natale nelle istituzioni cittadine di beneficenza

Il giorno del Natale, la festa del Signore, sempre effonde un raggio di gioia, tanto più gradito quanto porta conforto a chi più ne ha bisogno. Vi sono ricchi i quali, nella morbidezza dei loro salotti e nel gaudio delle mense, dimenticano gli infelici. E sono tanti gli infelici! Fossero soltanto i ricoverati in benemeriti Istituti, sarebbero già parecchie centinaia. Ma poi vi sono gli abbandonati nel triste destino della miseria o tremanti di freddo in tuguri spogli, o — perchè non ricordare anche questo caso di dolorosa miseria umana, che purtroppo ancora permane — abbandonati alle malattie che hanno ghermito e ghermiscono coi rigori del freddo, negli antri di quello che doveva essere un teatro, in via Dante!... Sono vecchi, sono bambini, in uno stato compassionevole. Ah, questi non passeranno, no, un felice Natale.

La beneficenza cittadina, od egregie persone però non mancano, sempre pronte a porgere aiuto e conforto. Nei vari Istituti benemeriti, ogni anno a Natale si distribuiscono doni e si fa festa. Così anche quest'anno la bella usanza si ripeterà. Negli Asili Infantili, i piccini si raccoglieranno giulivi intorno agli alberi di Natale scintillanti e colmi di giocattoli e leccornie. Negli scorsi anni, un grandioso albero nella demolita Palestra di via della Posta, richiamava intorno gli orfani di guerra. Da due anni, invece, più opportunamente, si distribuiscono alle vedove ed agli orfani i pacchi con pranzi completi, a seconda del numero dei componenti la famiglia. Anche quest'anno la distribuzione si farà alla vigilia di Natale, nelle scuole di via Dante.

Altre istituzioni festeggieranno il Natale. Nel Brefotrofio si erigerà il consueto albero, alla cui preparazione attendono la presidenza, la direttrice maestra Piccinini e le suore. Pranzo speciale avranno i vecchioni della Casa di Ricovero, i degenti al Manicomio. All'Ospedale Civile verranno distribuiti doni, giocattoli e dolci ai bimbi malati, che saranno rallegrati pure dall'albero tradizionale.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

PER I DANNEGGIATI DI GLENO. — Ci furono recapitate lire 20, incluse nel seguente biglietto:

«Mai non accadde a mio ricordo (eppur sono abbastanza avanti con gli anni!) che Udine mostrasse l'apatia, che si riscontrò nella triste occasione del disastro immane delle valli bergamasche. Non un'autorità che si sia fatta iniziatrice di pubbliche sottoscrizioni, non un gruppo di cittadini che si sia mosso per costituire un Comitato per promuovere e raccogliere offerte ed escogitare mezzi affinchè Udine e il Friuli dimostrassero la loro solidarietà nazionale. Meravigliato di questo silenzio, vi mando il modesto mio obolo augurandomi che altri faccia altrettanto, ciascuno secondo le proprie forze — certo che «La Patria del Friuli», la quale ha sempre aperte le sue colonne per ogni forma di assistenza alle altrui sventure, si presterà anche per i colpiti dalla catastrafe che da Gleno prende il nome».

N. N.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Terenzio Castagnoli: cav. Michele Chiummarullo 5, Pagavini Ernesto 5, — di Audisio Moradei: Pagavini Ernesto 5.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Audisio Moradei: famiglia Angelo Gabassi 10 — In morte di Terenzio Castagnoli, 100. (Vedi più sotto).

SCUOLA E FAMIGLIA. — Nel trigesimo della morte del cav. uff. Eugenio Bianchi: Ernesto e Giulietta Codigiani, lire 100.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Terenzio Castagnoli lire 105. (Vedi appresso).

***

Le 205 lire dedicate ad onorare la memoria del sig. Terenzio Castagnoli (devolute, per volontà dei sottoscrittori, per 100 lire agli Orfani di guerra e 105 alla Congreg. di Carità) furono elargite dai seguenti: li 10 cadauno: Piccinini Pietro, Bergagna V., Bozzola Guido, Forner Giovanni, Bongiorno Tullio, Artico Iginio, Vittoritto Angelo, D'Odorico Alf., Pellizzer, Moneghini, Modotti, Rizzi Pietro, Bermann Vittorio, Chiussi Enrico, Storti Alessandro, dott. Stringari cav. Giovanni, Pecoraro Giovanni, Collevati Aldebrando, Giacotti Milano; — lire 5 cadauno: Plaino Gio Batta, Lunazzi Pio, Molinis Luigi, Leshovic Sabino, Peter Del Negro, Feschi Ruggero, Sbuelz Arnaldo.

Lauree

All'Università di Torino, con brillante voto si laureò in legge lo studioso e colto giovane Fausto M. Bongioanni, figlio del prof dott. Marco, il dotto bibliotecario della Bartoliniana.

Il dott. Fausto M. Bongioanni è nativo del Piemonte, ma venne da ragazzo nella nostra città e qui compì i suoi studi primari e secondari. Conosce a perfezione il dialetto veneto ed il friulano, ed è anzi autore di una commedia in dialetto friulano: «La buteghe dal marangon», premiata al Concorso della Filologica, che verrà rappresentata fra breve.

Al neo-dottore vivi rallegramenti ed auguri.

***

Il concittadino Antonio Cosmi si è laureato di chimica presso l'Università di Padova.

Al bravo giovane, il quale — dopo severi studi — cinge il lauro dottorale, i nostri rallegramenti, che estendiamo anche alla di lui famiglia.

Assemblea sospesa

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Tubercolotici di Guerra ha deliberato di sospendere l'assemblea dei soci che doveva tenersi domenica 23 corr., rinviandola alla prossima sessione ordinaria del venturo anno. I soci riceveranno disposizioni in merito.

ULTIMA ORA

Una allocuzione del papa nel concistoro segreto

ROMA, 20. — Stamane, il Pontefice ha tenuto alla presenza dei cardinali della Curia un concistoro segreto, durante il quale ha pronunciato una allocuzione, che tratta della pacificazione.

Le condizioni dei popoli — dice l'allocuzione non sono mutate in meglio, e la precedente allocuzione non ebbe quell'esito che a ragione si sperava.

«Chè se col nostro insistere ripetutamente a raccomandare la benevolenza fra i popoli, (l'umanità), sembri alcunchè da noi ottenuto, resta però, purtroppo, negli animi, grande acerbità di dissidio; resta non solo, ma rincrudiscono sempre più, la penuria e i bisogni di ogni genere, da cui sono travagliate le popolazioni afflitte dalla guerra, e per alleviarle, ora specialmente che si appressava l'inverno, apportatore di fame, il cardinale Gasparri a nostro nome, si rivolse per mezzo dei nunzi de legati dell'apostolica sede, alle nazioni che di frumento abbondavano, chiedendo loro che, secondo la loro possibilità, volessero venire in soccorso di tante miserie.

Che questa nostra implorazione di misericordia sia per giovare, quanto basti ai bisogni, ne nutriamo certa fiducia e non senza ragione, perchè finora avendo più di una volta invocato il soccorso degli altri a pro' di quei popoli, caduti per la guerra in più misera condizione, non fu mai vano il nostro appello, chè anzi fa stupire la grande abbondanza di aiuti che esso incitò e fece venire da tutte le parti.

Il papa ricorda poi l'arcivescovo russo Giovanni Battista Cieplack che «ancora geme fra i ceppi del carcere, al quale, quando non ci è dato altro modo, ci sforziamo di giovare, ciò che più importa con la preghiera», ricorda la visita dei sovrani di Spagna, e i recenti congressi Eucaristici che gli hanno recato grande conforto.

Il Pontefice chiude l'allocuzione comunicando di aver nominato due nuovi cardiali, Evaristo Lucidi di Piacenza uditore e segretario della segnatura apostolica, e Aurelio Galli da Frascati segretario dei brevi ai principi.

La Spagna non è soddisfatta dell'accordo di Tangeri

MADRID. 21. — *Il direttorio ha comunicato ai giornali una nota rilevante il fatto che: negoziatori spagnuoli hanno firmato l'accordo sullo statuto di Tangeri ad referendum, unicamente su ordine formale venuto da Madrid. La nota aggiunge a questo proposito; è opportuno far conoscere al paese lo zelo con il quale gli interessi spagnuoli sono stati difesi durante le lunghe trattative. Ciò però non vuol dire che si sia conosciuto finora al nostro paese tutto quello che i sacrifici ed il suo diritto storico potevano giustificare. Le circostanze non si sono prestate alla realizzazione completa del nostro ideale ed è appunto verso questo ideale che debbono tendere gli ulteriori tentativi ai quali la clausola ad referendum ci da diritto.*

La Russia sovietista e le sue propagande in America

PARIGI, 21. — L'agenzia Havas riceve da Washington: «A proposito del rifiuto di Hugues di trattare colla Russia, il dipartimento di stato annuncia che sono state intercettate istruzioni che i soviety inviavano al partito del lavoro americano e che davano le linee generali di un progetto elaborato in vista di una rivoluzione del proletariato americano; progetto che avrebbe avuto lo scopo di innalzare la bandiera rossa sulla Casa Bianca di Washington. La comunicazione del dipartimento di stato dice che il ministro della giustizia assicura l'autenticità delle predette istruzioni. Il programma dei soviety prevedeva, fra l'altro, l'organizzazione di unità combattenti, alle quali una volta alla settimana si sarebbero fatte fare istruzioni di tiro a segno e lavori del genio. Il documento intercettato dichiara, tra l'altro: siamo fermamente convinti che le direttive che abbiamo dato giungeranno a risultati importantissimi, nel senso che prepareremo migliaia di nuovi propagandisti e futuri capi per gli effettivi militanti nel partito, come pure combattenti fedeli per la causa della rivoluzione sociale. Il dipartimento di stato pubblica questa istruzione senza commenti, per dimostrare che il governo dei soviety e fortemente indiziato come compilatore di questo progetto. Lo scopo di Hughes, nel fare questa pubblicazione, è quello di fare constatare che Mosca continua la propaganda rivoluzionaria negli Stati Uniti.

Le truppe federali del Messico battute dai ribelli
Si continua a combattere

MESSICO. 20. — *Secondo un radiotelegramma intercettato a Messico il capo rivoluzionario Huerta, annuncia che i ribelli sono padroni degli stati messicani di Veracruz, Caxacas, Quebla, Colima Michoachan, Yalisco Nayarit, Zacatecas, Aguas, Calientes, Egurrero. Il generale Huerta aggiunge che i rivoluzionari sono quaranta mila bene armati e pieni di entusiasmo benchè non percepiscono alcuna paga.*

Secondo notizie e provvedimenti da Vercaruz da parte dei ribelli, questi avrebbero battuto le truppe federali comandate dal generale Almazan dopo un combattimento durato otto ore, fra Quebla e St. Martin e Texmalocan. I partigiani di Huerta si sarebbero impadroniti di tre mitragliatrici ed avrebbero fatto trecento prigionieri. Un violento combattimento è impegnato ad Apizaco importante nodo ferroviario. Secondo poi dichiarazioni fatte dal presidente Obregon ai rappresentanti dei giornali esteri, i ribelli a Veracruz e a Yalsco rifiutano costantemente i combattimento e battono in ritirata distruggendo le strade ferrate per impedire l'inseguimento. Il ministro a soggiunto che essi abbandonano munizioni e lasciano prigionieri tra le mani dei federali. Si prevede una battaglia nello stato di Yalisco.

Le agitazioni bavaresi per lo scioglimento della dieta

MONACO DI BAVIERA, 20. — I gruppi della Dieta bavarese si sono consultati separatamente intorno alla situazione parlamentare. Il partito populista bavarese ha presentato alla presidenza della Dieta la richiesta di sciogliere la Dieta. I socialisti nonchè i democratici, hanno chiesto invece che venga tolto lo stato eccezionale bavarese. Nel pomeriggio la Dieta bavarese ha discusso la mozione presentata dai populisti a favore dello scioglimento della Dieta. La mozione, per la riduzione dei ministri da otto a cinque e infine la mozione per la revoca dello Stato eccezionale bavarese. Con diverse votazioni, lo scioglimento immediato della Dieta è stato differito fino alla regolazione delle mozioni accessorie.

E' stata poi accettata la mozione per la immediata diminuzione dei ministeri e la mozione per la modificazione della legge elettorale. Il presidente è stato autorizzato a convocare la nuova seduta plenaria della Dieta.

Attentato contro Kahr

BERLINO, 20. — Contro il commissario generale della Baviera von Kahr, è stato commesso oggi un attentato. Von Kahr è rimasto illeso.

L'autore dell'attentato è stato arrestato. Egli è un attore disoccupato, di nome Hans Barel, giunto da pochi giorni a Monaco, dalla Sassonia.

Notizie in breve

— Come il consueto anche ieri l'onor. Mussolini ha avuto una giornata movimentata per visite e ricevimenti.

Ha ricevuto una rappresentanza dei rappresentanti dell'associazione dei Comuni di Cura che ha illustrato un memoriale coi vari desiderata.

L'on. Olivetti ha poi presentato al presidente del Consiglio una commissione di citt. di Val d'Aosta; l'on. Bottai delegato a trattare le vertenze terriere gli ha presentato la sua relazione che ha poi illustrato, e infine, il cav. prof. Revello, direttore generale della scuola di educazione fisica dell'Esercito e dell'Armata dell'Uruguay, a nome dell'Associazione patriottica dell'Uraguay ha presentato in omaggio al Presidente del Consiglio un'artistica pergamena.

— Domenica prossima l'on. Mussolini si recherà a Monterotondo per inaugurare la lapide in ricordo del concentramento delle camicie nere dell'Umbria e della Sabina per la marcia di Roma. Il presidente del Consiglio pronuncierà un discorso.

— A Trieste, nel cimitero di Santa Anna, sono stati solennemente inumati i resti del martire Guglielmo Oberdan.

Erano presenti utte le autorità, ed il sindaco sen. Pitacco, ha pronunciato un breve discorso, quindi l'urna che racchiudeva le ossa del martire, è stata calata dai Volontari di guerra nella Cripta dei combattenti triestini in un loculo recante la scritta: «Questo loculo racchiude le ossa di Guglielmo Oberdan».

— A Firenze si è riunita presso l'istituto geografico Militare, la commissione confini dell'Albania. Dopo la riunione i componenti si sono recati a deporre una corona di bronzo sulla tomba del generale Tellini.

— Il rappresentante inglese dell'Afghanistan signor Humphries ha inviato un ultimatum al Governo dell'Afghanistan per l'uccisione di un suddito inglese nella zona di confine Afgano-indiano.

L'Inghilterra domanda anche al Governo dell'Afghanistan di rompere le relazioni con la Russia. In caso di non accettazione dell'ultimatum, l'Inghilterra non si arresterà davanti a misure coercitive.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
LE OPERETTE

Domani sera, dunque, la Compagnia operettistica del cav. Pietromarchi, inizierà suo corso di rappresentazioni con «Baiadera» di Kalman.

Domenica in mattinata «Baiadera» e nella rappresentazione serale «La danza delle Libellule».

I prezzi sono così fissati: Ingresso platea, palchi e I galleria lire 4; militari ragazzi lire 2.70 — Poltrone (oltre l'ingresso) lire 6 — Posti numerati di I galleria 3.60 — Palchi di I ordine lire 30. II ordine 20 — Ingresso II galleria lire 1.80; posti num. 1.80. (Più la tassa erariale del 10 per cento).

MARIONETTE

Domenica prossima, nel Teatrino di S. Quirino, via Gemona N. 50, alle ore 17.30 precise si rappresenterà L'INCANTESIMO DI ROSMUNDA, con Arlecchino scudiero valoroso; commedia-favola umoristico - fantastica in 4 atti, 4 quadri, 15 personaggi. Durante l'azione e fra gli atti verrà eseguita della scelta musica.

CINEMA TEATRO MODERNO

«IL TULIPANO NERO» dal romanzo di A. Dumas, è la film che verrà proiettata stasera. Questo grandioso capolavoro cinematografico è di un interesse eccezionale, sia per le avventure veramente originali, sia per la splendida messa in scena. Ne fa fede il successo entusiastico ottenuto in questi ultimi tempi a Roma e al «Provvisorio di Milano.

CINEMA TEATRO EDEN

Molto pubblico ha assistito ieri sera alla brillantissima SANTARELLINA, divertendosi un mondo. Leda Gys in questo lavoro è insuperabile; ella vi ha trasfuso tutta la sua comicità birichina. Stasera replica.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Da oggi si proietterà un grande lavoro intitolato: UN DRAMMA DI AMORE NELLE PROFONDITA' DELLA TERRA, ovvero «L'esplosione nella miniera», commovente romanzo passionale, interpretato da celebri artisti. Seguirà una comicissima con l'ineffabile Ridolini fantastica creazione dal titolo: «Ridolini e la cassaforte», il colmo della ilarità. Riscaldamento a termosifone.

Concerto Caffè Dorta-Fantini

1. N. N. — Marcia
2. Ertl — Artisti del Polo, Valzer
3. Beethoven — Egmont, Ouverture
4. Boito — Mefistofele, Fantasia
5. Friml — Fox-trot orientale
6. Suppè — Boccaccio, Sinfonia
7. Pietri — Addio Giovinezza, Potpourri
8. Wagner — Parsifal, Venerdì Santo
9. Carena — Tarantella
10. One step — Finale.

La cronaca continua in IV pagina.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

I titolari ed il personale della Ditta Carlo Ghislanzoni annunciano con immenso cordoglio l'immatura morte del sig.

Carlo Ghislanzoni

(Fondatore della Ditta)

avvenuta dopo lunga malattia, nella quiete della sua dimora prediletta a Pianezza (Torino).

Pianezza-Udine, 20 Dicem. 1923.

La Famiglia del compianto

Valentino Carlo Rieppi

ringrazia l'Autorità Municipale, i Comandi Militari, le Associazioni dei Combattenti, Mutilati, Madri e Vedove di guerra, il R. Liceo, il R. Tribunale e quanti vollero partecipare ai funebri ed onorare comunque la memoria del caro Estinto.

Udine, 28 dicembre 1923.

Tossite?
Soffrite di Bronchite o Catarr - Apicite - Asma?
Pochi cucchiai di
BRONCHITOLO
vi persuaderanno facilmente di aver trovato la via di una rapida guarigione
Il BRONCHITOLO è uno sciroppo solvente di rapido potere espettorante; argina l'infezione e rapidamente la calma. E' la sintesi più felice della moderna terapia!
Trovasi in tutte le farmacie

SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO
FABBRICA - POLLITZER - TRIESTE

OROLOGI - ARGENTERIA - GIOIE - OREFICERIE
ALEARDO RONZONI Succ. A. G. FEBRUCCI
Via Cavour 14 - UDINE - Casa Fondata nel 1866

Deposito per Udine e provincia della UNION HOROLOGERE Società Riunite Fabbricanti Svizzeri.
Marca Depositata Alpina
Longines - Zenit - Omega International - Watch - Cronometri Cronografi - Tachimetri ripetizioni.
Orologi a Braccialetto per uomo e signora
Grandioso assortimento Regolatori comuni ed in stile moderno e antico a pesi, con tempo solo e con soneria ore mezze e quarti.
WESTMINSTER
Il famoso regolatore con suoneria musicale - 8 campane che riproduce il concerto dell'orologio dell'Abazia di Westminster - effetto delizioso incomparabile forza - sonorità - armonia.
Orologi a 400 giorni - Pendole da tavolo in argento, metallo e metalliche. Sveglie comuni, di lusso e da viaggio - oscillatori - orologi controllo per guardie notturne, utilissimi per fabbriche, magazzeni, negozi banche ecc.
OROLOGI ELETTRICI
OROLOGI della "SELVA NERA,, col Cucù
RIPARAZIONI

PASTICCERIA DORTA & FANTINI
Specialità PANETTONI
GUBANE, MERINGHE alla PANNA, TORRONI, MOSTARDE.
Si assumono commissioni

SAF Garage Friulano
UDINE - Via Cavallotti, 40 - UDINE
SCUOLA GUIDA AUTOMOBILI - PATENTINI

Presso la Premiata PASTICCERIA e CONFETTERIA
Girolamo Barbaro
UDINE - Via Paolo Canciani 1, si trovano
PANETTONI - MANDORLATO - MOSTARDE - VINI NAZIONALI ed ESTERI ecc.
Si spediscono pacchi postali in occasione delle prossime FESTE

Macchine per cucire

"PFAFF,,
Macchine per maglierie
'DIAMANT,
Unico deposito presso la Ditta
ENEA GUBITTA
UDINE - VIA PAOLO SARPI, 26 - UDINE

Università Popolare

Questa sera, alle 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il dott. prof. A. Ghez parlerà sul tema: «L'Esperanto». — Martedì, vacanza per le feste natalizie. — Venerdì, 28 il dott. C. Bellavitis terrà una conferenza su «Cervello e pensiero» con proiezioni. Ingresso libero. Aula riscaldata.

Il fanciullo per il fanciullo

Il Ministero ci comunica: «Con riferimento ai programmi di cui all'ordinanza 11 novembre 1923 s'informa che la rivisa «Il fanciullo per il ifanciullo» organo della Corce Rossa Italiana Giovanile (Piazza di Spagna 84, Roma 11) ha iniziato la pubblicazione di una serie di fascicoli su le Regioni d'Italia, incominciando dall'eroica Sardegna. I recenti concorsi magistrali hanno purtroppo rivelato nei giovani aspiranti al posto di maestro una grande ignoranza della geografia regionale; pei maestri e per i fanciulli sarà dunque ugualmente utile questa lodevole iniziativa della Croce Rossa Italiana Giovanile».

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 24: Palmanova, Azzano X, Romans — Mercoledì 26: Casarsa, Mantignacco, Mortegliano — Giovedì 27: Fagagna, Sacile — Sabato 29: Cividale, Pordenone — Lunedì 31: Tolmezzo, Azzano X, Gorizia.

Per i pensionati dello Stato

Il ministro delle finanze on. De Stefani ha disposto che i miglioramenti deliberati a favore dei pensionati siano, insieme agli arretrati, pagati dagli uffici dipendenti entro il prossimo mese di gennaio.

L'arresto di uno specialista in furti di biciclette

Certo Giuseppe Minen di anni 23, abitante a San Rocco, si era dedicato specialmente a furti e truffe di biciclette. Quando poteva, le rubava; altrimenti se le faceva consegna a scopo di prestito o di noleggio, e poi le vendeva. Tra i danneggiati ci sono Elena e Remigio Gallina, esercenti ed il noleggiatore Pietro Roiatti.

La Questura locale ricercò attivamente l'audace ladro, riuscendo a sapere che era a Trieste. In quella città fu appunto ieri scovato e passato alle carceri.

Il Minen verrà tradotto a Udine.

I COMUNICATI

ASSOC. NAZ. INGEGNERI E ARCHITETTI, SEZIONE DI UDINE. — Mercoledì 26, alle 10.30 nei locali dell'Associazione Commercianti in Piazza Duomo si radunerà l'assemblea, col seguente ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza; La situazione morale della classe in rapporto con il nuovo ordinamento gerarchico degli ingegneri statali; Preparazione alla prossima Assemblea dei delegati dell'Associazione; Sorteggio di tre consiglieri e loro surrogazione; Eventuali proposte dei Soci.

CERCHIONI DELLE RUOTE. — La Camera di Commercio avverte le ditte che fabbricano o usano veicoli che il Ministero dei lavori Pubblici ha deciso di non concedere ulteriori proroghe alle prescrizioni del decreto 22 agosto 1915 N. 1453 intese a disciplinare in modo uniforme in tutto il Regno la larghezza dei cerchioni delle ruote dei veicoli, esclusi quelli aventi cerchioni rivestiti di gomma.

Conseguentemente la Prefettura invitò i Municipi della Provincia a vigilare e procedere alle contravvenzioni, e il Municipio di Udine pubblicò un avviso con le norme riguardanti la larghezza dei cerchioni in relazione al carico, e la targa da apporre sul veicolo.

SINDACATO FARMACISTI. — Il segretario del Sindacato dei Farmacisti del Friuli, sig. Domizio Boari, è stato nominato membro del Direttorio Nazionale del Sindacato dei Farmacisti.

SINDACATO FRIULANO TECNICI AGRARI. — Il 28 corr. alle 14, nella sede Sociale (presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, Via Prefettura 12) è convocato il direttorio del Sindacato Tecnici agrari per discutere: sul convegno regionale Tecnici Agricoli; 2 sulla convocazione assemblea Tecnici Agricoli; 3. sulla proposta per un convegno friulano dei Tecnici Agricoli; 4. Su varie.

Nel mondo degli affari

Un sindacato per assumere lavori all'estero

Tra i signori Caprara avv. Rodolfo residente in Gorizia e Masieri ing. Paolo residente in Villa Santina fu costituita una Società Anonima per azioni con sede in Udine, avente la ragione sociale «Sindacato Friulano lavori estero» col capitale di lire 100 mila, costituito da 100 azioni da lire 1000 ciascuna ed elevabile a 5 milioni.

Scopo della Società è di assumere opere pubbliche e private all'estero da eseguirsi direttamente dal Sindacato od indirettamente a mezzo di imprese e cooperative friulane aderenti al Sindacato che intendano trasferire all'estero la loro attività.

Nello scopo sociale sono comprese anche operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che abbiano relazione con gli scopi della Società. Il Consiglio può istituire succursali all'Estero.

Il capitale sociale potrà essere elevato a 5 milioni per deliberazione unanime del Consiglio di amministrazione.

Le azioni sono al portatore e possono esser soci le Società ed imprese e gli Enti Cooperativi del Friuli che si propongano scopi similiari a quelli della Società.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

LE PIETRE di Pietro. — Tale Pietro Moro di Giovanni d'anni 35 di Treppo Carnico, è imputato di aver introdotto nel Regno pietre focaie per accenditori automatici, contravvenendo alle vigenti disposizioni. E' condannato a lire duecento di multa col condono.

PASCOLO ABUSIVO. — Il possidente Nicolò Stefanutti fu Pietro di Trasaghis deve rispondere di contravvenzione al Regolamento di Polizia forestale, per aver fatto pascolare una sessantina di capre e due pecore in un bosco soggetto a vincolo forestale, causando un danno di lire 1727. Il Tribunale lo condanna a lire 345 di ammenda.

ASSOLTO. — Il sig. Antenore Galafassi di Prepotto denunciò tale Cesare Farinazzo fu Oreste d'anni 39, alle sue dipendenze quale dirigente i lavori agricoli, per essersi costui impossessato di 3 maiali, di fieno e di prodotti del suolo, nonchè di un centinaio di polli e di un centinaio di conigli, per un importo complessivo di cinquemila lire.

Poichè risulta che il Farinazzo aveva preso in affitto un tratto di terreno e poteva quindi goderne i prodotti, e che egli animali gli erano stati attribuiti, i giudici lo assolvono perchè il fatto non costituisce reato.

ILLECITO COMMERCIO. — I calzolai Angelo Tosatto, di Giacomo, da [illegible] e Zagato Beniamino fu Gius., da Venzone, riuscirono, con falsi documenti a farsi consegnare una macchina da cucire del valore di lire 1200 dalla succursale Udine della Compagnia Singer. In seguito il Tosatto prelevava un'altra macchina e truffava lire 250 in danno di certo Soldi.

Il Tosatto confessa il fatto ecc., mentre il Zagato si dice vittima dei raggiri del collega. Il Tribunale condanna il primo ad anni 2 e mesi 7 e l'altro ad anni 1 e mesi 6.

LA SEDIE DI GARZONI — A tale Umberto Garzoni proprietario d'una fabbrica di seggiole a S. Giovanni di Manzano, la ditta Todeschini commise cinque vagoni di sedie. Il Garzoni riuscì a farsi consegnare, prima della spedizione, il valore del lavoro commesso, cioè lire 4600, senza poi spedire la merce.

All'udienza l'imputato afferma di aver prelevato il denaro dalla Banca per poter iniziare il lavoro e che appena ultimato, fece la regolare spedizione alla Ditta di Trieste.

Il Tribunale, però, in seguito alle risultanze, lo condanna ad anni 2 e mesi 6.

Arredamenti completi della casa a prezzi ridottissimi

Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti, Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie

Si possono trovare sempre pronti presso la GRANDIOSA GALLERIA del

Mobilificio A.dro CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

L'unica del genere sempre ben fornita di

MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati

GARANZIA SULLA MERCE - Prezzi di Vera convenienza

Accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI A LETTO

:: :: GARANTITE PER SOLIDITA', CONFEZIONE INTERNA, DURATA :: ::

ACHERINA la migliore Lisciva Liquida

Saponina - Saponi - Esclusiva e depositi del Sapone brevettato "Fascio,, - Saponette Disinfettanti Ozonform e Tricolore - Creme "Lion Noir,, "Ecla,, "Solo,, ecc. Unto da Carri - Deposito ed esclusiva del rinomato colorante "Super - Iride,,

GRANDE FABBRICA NAZIONALE D'INCHIOSTRI

Colla liquida Extraforte - Gesso da Lavagna

Industria Friulana del Citrato di Magnesia Effervescente

Tipo Ultraspumante Bianco e Rosa "Marca Vulcano"

Caramelle inalterabili - tipi finissimi e tipi da massimo buon prezzo

Caramelle "Mous,, Zucchero d'orzo purissimo, insolubile - Confetture - Drops - Mente "London,, - Stopponcini - Figurine - Fragolette - Ginevrini - Sciroppi (Frambois - Arancio - Lampone - Granatina - Menta - Orzata ecc.) - Cioccolatto (Latte - Blok - Gianduia Fantasia - Scudi argento - Talchini - Cacao in polvere ecc.) Mandorle Ambrosine ecc.

Adriano Tamburlini Udine (Viale Duodo N. 34) Telef. 3-15 Fuori Porta Poscolle

Presso la

Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

Tutte le materie utili all' agricoltura

Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le macchine agrarie

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro) completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa bure. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.

Trinciaforaggi

ARATRI

Sgranatoi

Riparazioni e Ricambi - di tutte le dimensioni